



PRESS RELEASE ITALY

Semester 1

THE SYSTEMIC DESIGN OF POLITECNICO DI TORINO AS A SUPPORT OF PIEDMONT REGIONAL POLICIES

The Department of Architecture and Design at Politecnico di Torino won the Interreg Europe call with the RETRACE project promoting the adoption of a Systemic Approach for the creation of development plans based on “Circular Economy”

Turin, 1st April 2016 - A smart, sustainable and inclusive project able to foresee the reduction and valorization of outputs for each part of the life cycle of products in order to reduce waste, exactly like Nature does, can transform everything it creates. This is the concept at the basis of Systemic Design and **RETRACE** project (“A Systemic Approach for Regions TRAnstitioning towards a Circular Economy”), one of the **64 projects funded by the Interreg Europe** programme and that will benefit from more than 1,5 MLN € of financing in four years.

RETRACE officially started in these days and will connect five different Regions of European countries - Italy, Spain, France, Slovenia and Romania. The partners of the project will aim to **define specific territorial policies**, a process that, in the case of Italy, will involve the support of **Piedmont Region** (partner of the project) that will cooperate for the implementation. RETRACE project strengthens a virtuous political-decisional agreement between Politecnico and Regione Piemonte that last year signed an Agreement for the promotion of local development through Systemic Approach and Circular Economy. The first two years of the project will focus on the research and selection of best practices, while the last two years will be devoted to the implementation phase in the various territories involved.

Silvia Barbero, from the Department of Architecture and Design at Politecnico di Torino, coordinator of the project explained: *“RETRACE represents a great opportunity to promote, disseminate and apply the Systemic Approach, that has always characterized the Master Degree “Aurelio Peccei” in Systemic Design at Politecnico di Torino, and it is in line with the need expressed by European Commission in European Agenda 2020 to lead Europe towards a circular economy that tends to zero waste production, an ambitious project that can however be realized starting from regional policies and development plan”*.

IL DESIGN SISTEMICO DEL POLITECNICO DI TORINO A SUPPORTO DELLE POLITICHE REGIONALI PIEMONTESI:

il Dipartimento Architettura e Design del Politecnico di Torino vince il bando Interreg Europe con il progetto RETRACE che propone l'approccio sistemico per l'elaborazione di piani di sviluppo basati sulla "circular economy".

Torino, 1 Aprile 2016 - Una progettazione, intelligente, sostenibile e inclusiva che sia in grado di prevedere, per ogni singola parte del ciclo di vita dei prodotti, il contenimento degli scarti e quando questi necessariamente si realizzano, il loro riuso per non produrre rifiuti; esattamente come il ciclo della natura che, trasforma tutto ciò che crea. Questo è il concetto di base del design sistemico e del **progetto RETRACE** ("A Systemic Approach for REgions TRAnsitioning towards a Circular Economy"), uno dei 68 progetti finanziati in tutta Europa dal programma europeo Interreg Europe che beneficerà di circa 2 MLN di Euro di finanziamento in 4 anni.

Il progetto RETRACE, avviato ufficialmente in questi giorni, metterà in rete cinque diverse Regioni di paesi europei - Italia, Spagna, Francia, Slovenia e Romania.

I referenti del progetto avranno quindi come obiettivo la **definizione di specifiche policy territoriali** che, nel caso dell'Italia vedranno l'appoggio e l'affiancamento della Regione Piemonte che ne seguirà l'implementazione. Il Progetto RETRACE consolida una virtuosa intesa politico-decisionale tra il Politecnico e la Regione Piemonte, che a partire dalla fine dello scorso anno ha visto i due enti siglare un Protocollo d'Intesa tesa allo sviluppo territoriale tramite l'Approccio Sistemico e la Circular Economy. I primi due anni del progetto saranno incentrati sulla ricerca e la selezione di best practices, mentre, gli ultimi due anni, saranno dedicati alla fase di implementazione sui vari territori.

Silvia Barbero del Dipartimento di Architettura e Design del Politecnico di Torino, coordinatrice del progetto RETRACE ha così commentato: *"RETRACE rappresenta una valida opportunità per promuovere, diffondere e applicare concretamente l'Approccio Sistemico, che da sempre caratterizza la Laurea Magistrale "Aurelio Peccei" in Design Sistemico del Politecnico di Torino e che coglie l'esigenza espressa dalla Commissione Europea nell'Agenda Europea 2020 di portare l'Europa verso un'economia circolare, a zero rifiuti, progetto ambizioso ma realizzabile, a partire dalle politiche regionali e locali di sviluppo".*

Il Dipartimento Architettura e Design del Politecnico di Torino vince il bando Interreg Europe con il progetto RETRACE

Il 10 febbraio scorso il progetto RETRACE, proposto dalla professoressa Silvia Barbero del Dipartimento di Architettura e Design del Politecnico di Torino, è risultato vincitore del bando Interreg Europe focalizzato sulla promozione della collaborazione tra cinque diverse regioni dei paesi europei.

Si tratta di un traguardo importante che nei prossimi mesi vedrà il coinvolgimento di partner pubblici e privati di Italia, Spagna, Francia, Slovenia e Romania al fine di promuovere l'adozione dell'Approccio Sistemico come metodologia a supporto della transizione verso l'economia circolare per l'elaborazione di piani di sviluppo regionali e locali.

Il progetto RETRACE, "A Systemic Approach for REgions TRAnsitioning towards a Circular Economy" è, dunque, uno dei sessantaquattro progetti selezionati provenienti da tutta Europa e rappresenta una valida opportunità per promuovere, diffondere e applicare concretamente l'Approccio Sistemico, che da sempre caratterizza la Laurea Magistrale "Aurelio Peccei" in Design Sistemico del Politecnico di Torino.

Il progetto - accolto con entusiasmo dai professori proponenti, Silvia Barbero e Luigi Bistagnino, e dall'intero Dipartimento - inizierà ufficialmente il 1 aprile, ma i lavori di affinamento della proposta e di coinvolgimento dei partner sono già iniziati in vista del primo incontro tra i leader dei progetti selezionati che avrà luogo a Rotterdam il prossimo 22 marzo.

RETRACE avrà una durata complessiva di quattro anni e mobilerà complessivamente un budget di circa 2M€. I primi due anni saranno incentrati sulla ricerca e la selezione di best practices, mentre, gli ultimi due anni, saranno dedicati alla fase di implementazione sui vari territori.

I coordinatori del progetto avranno quindi come obiettivo la definizione di specifiche policy territoriali che, nel caso dell'Italia e del progetto RETRACE, vedranno l'appoggio e l'affiancamento della Regione Piemonte che ne seguirà l'implementazione. Il Progetto RETRACE consolida una virtuosa intesa politico-decisionale tra il Politecnico e la Regione Piemonte, che a partire dalla fine dello scorso anno ha visto i due enti siglare un Protocollo d'Intesa tesa allo sviluppo territoriale tramite l'Approccio Sistemico e la Circular Economy.

COMUNICATO STAMPA**RICICLO DEI RIFIUTI E VALORIZZAZIONE DEGLI SCARTI:
BUONE PRATICHE DI PROGETTAZIONE CIRCOLARE DAL PIEMONTE PER IL
PROGETTO RETRACE**

Primo Stakeholder Group Meeting per il progetto Interreg Europe RETRACE, coordinato dal Dipartimento Architettura e Design del Politecnico di Torino, che propone l'approccio sistemico per l'elaborazione di piani di sviluppo basati sulla "circular economy".

Torino, 7 luglio 2016- Dalla valorizzazione dei residui di lana al reimpiego delle componenti dei veicoli a fine vita, al riuso degli scarti nelle costruzioni edili: sono solo alcuni esempi di buone pratiche nell'ambito dell'economia circolare, tra quelli discussi oggi nel corso del primo **Stakeholder Group Meeting** del progetto **RETRACE** (*A Systemic Approach for REgions TRAnsitioning towards a Circular Economy*), coordinato dal **Dipartimento di Architettura e Design del Politecnico di Torino** e con la **Direzione per la competitività del sistema regionale della Regione Piemonte** quale partner.

RETRACE, volto a proporre nuove policy per la promozione dell'Economia Circolare e del Design Sistemico a livello regionale, è vincitore del bando europeo Interreg Europe con oltre un milione e mezzo di euro di finanziamento in quattro anni per lo scambio e il trasferimento di buone pratiche unitamente a partner provenienti da Francia, Slovenia, Spagna e Romania.

L'analisi di numerose Good Practice locali legate al tema dell'economia circolare in Piemonte è stata all'ordine del giorno dell'incontro, che ha visto la partecipazione degli stakeholder regionali di RETRACE, tra i quali figurano incubatori d'impresa, poli di innovazione, Camera di Commercio di Torino, fondazioni e associazioni.

Partendo dalla discussione dei singoli casi studio si è proceduto con l'analisi delle politiche che hanno permesso l'attuazione di tali buone pratiche, in linea con gli obiettivi del progetto RETRACE.

Gli esempi discussi hanno incluso progetti finanziati attraverso bandi europei, come ad esempio il progetto *GreenWoolF* sviluppato all'interno di un bando Life+ che si occupa della valorizzazione degli scarti di lana sulcida, o il progetto di *ANFIA* per la valorizzazione degli scarti delle automobili nato a seguito della normativa europea sulla dismissione dei veicoli a fine vita.

Le buone pratiche presentate hanno riguardato settori molto diversi tra loro, quali l'agroalimentare, i rifiuti speciali, le materie plastiche, l'edilizia e l'energia; la selezione operata ha avuto infatti l'obiettivo di mostrare la vasta possibilità di applicazione dell'approccio sistemico e dei principi dell'economia circolare in numerosi campi.

A seguire, è stata presentata la seconda *Field Visit*, delle sette previste dalla tabella di marcia del progetto RETRACE, che avrà luogo nella regione francese dell'Aquitania (partner del progetto) il 22-23 Settembre 2016 e a cui avranno la possibilità di partecipare due tra i quattordici stakeholder regionali coinvolti per confrontarsi insieme ai partner del progetto su queste tematiche a livello europeo. Infine si è lavorato insieme per l'organizzazione del primo *Regional Dissemination Event* previsto a Torino per l'autunno 2016.

SCHEDA PROGETTO - RETRACE (“A Systemic Approach for REgions TRAnsitioning towards a Circular Economy”)

Una progettazione, intelligente, sostenibile e inclusiva che sia in grado di prevedere, per ogni singola parte del ciclo di vita dei prodotti, il contenimento degli scarti e quando questi necessariamente si realizzano, la loro valorizzazione per non produrre rifiuti; esattamente come il ciclo della natura, che trasforma tutto ciò che crea. Questo è il concetto di base del Design Sistemico e del progetto *RETRACE (A Systemic Approach for REgions TRAnsitioning towards a Circular Economy)*, uno dei 64 progetti finanziati in tutta Europa dal programma europeo Interreg Europe che beneficerà di oltre 1,5 MLN di Euro di finanziamento in 4 anni.

Il progetto RETRACE metterà in rete cinque diverse Regioni di paesi europei - Italia, Spagna, Francia, Slovenia e Romania.

I referenti del progetto avranno quindi come obiettivo la definizione di specifiche policy territoriali da mettere a disposizione dei policy maker partecipanti all’iniziativa, per l’Italia la Regione Piemonte. Il Progetto RETRACE consolida infatti una virtuosa intesa tra il Politecnico e gli Enti Regionali, che a partire dalla fine dello scorso anno ha visto Politecnico e Consiglio Regionale siglare un Protocollo d’Intesa teso allo sviluppo territoriale tramite l’Approccio Sistemico e la Circular Economy. I primi due anni del progetto saranno incentrati sulla ricerca e la selezione di *best practice*, mentre gli ultimi due anni saranno dedicati alla fase di implementazione sui vari territori.



PRESS RELEASE ROMANIA

Semester 1

Regiunea Nord-Est, adepta unei abordări sistemice în tranziția către o economie circulară

Agenția pentru Dezvoltare Regională Nord-Est organizează astăzi, **26 septembrie 2016**, la **Iași**, primul Eveniment Regional de Diseminare a proiectului RETRACE - ***Economie circulară și design sistemic***.

Începând cu luna aprilie a acestui an, ADR Nord-Est implementează proiectul de cooperare interregională **RETRACE – O abordare sistemică pentru regiuni aflate în tranziția către o economie circulară**, prin intermediul căruia poate fi facilitată posibilitatea de a aprofunda bunele practici și modelele funcționale din acest domeniu, existente la nivel european.

Inițiat de Politehnica din Torino și finanțat în cadrul programului Europa Interreg, proiectul RETRACE reunește parteneri publici și privați din 5 țări (Italia, Spania, Franța, Slovenia și România) și constituie una dintre acțiunile de dezvoltare a politicilor regionale în sprijinul economiei circulare.

Acest proiect prezintă o metodologie inovativă privind tranziția către economia circulară prin abordarea design-ului sistemic, un concept care presupune colaborarea dintre actorii publici, cei privați și mediul academic în vederea generării de noi lanțuri valorice și modele de afaceri bazate pe **valorificarea integrală a resurselor** și produselor secundare. Totodată, acest proiect ne va permite să analizăm situația actuală, tendințele și modelele din domeniu, precum și soluțiile cele mai potrivite pentru a adopta la nivel regional cel mai eficace set de acțiuni pentru îmbunătățirea managementului deșeurilor, în contextul tranziției către o economie circulară.

Având în vedere importanța pe care **eficiența utilizării resurselor** o capătă în această nouă perioadă de programare, temele tratate în cadrul acestui eveniment vor încerca aducerea în prim plan a **conceptelor și principiilor de bază în economia circulară**, precum și **exemple existente și soluții emergente** pentru punerea în aplicare a modelului economic circular.

De altfel, acest eveniment poate constitui un punct de plecare în pregătirea unor proiecte viitoare care vizează îmbunătățirea eficienței utilizării resurselor.

--

În decembrie 2015, Comisia Europeană a prezentat un plan de acțiune privind **managementul deșeurilor și economia circulară** ca parte a unui nou pachet legislativ ce vizează implementarea politicilor pentru **eficiența utilizării resurselor** și tranziția către o economie circulară.



European Union
European Regional
Development Fund



Demersul Comisiei se fundamentează pe realitate: deși managementul deșeurilor s-a îmbunătățit constant în ultimele decenii, la nivel european o treime din deșeuri sunt încă depozitate și mai puțin de jumătate sunt reciclate sau compostate. Plecând de la premisa că îmbunătățirea managementului deșeurilor ar putea genera **efecte pozitive asupra mediului, climei, sănătății umane și economiei**, Comisia Europeană a înaintat 4 propuneri legislative care introduc noi ținte în acest domeniu, privind reutilizarea, reciclarea și depozitarea deșeurilor. Aceste propuneri întăresc prevederile privind reducerea deșeurilor, și responsabilitatea extinsă a producătorilor, clarifică unele definiții și stabilesc obligații privind raportarea și metodele de calculare a țintelor.



PRESS RELEASE SLOVENIA

Semester 1



SPOROČILO ZA JAVNOST

Za sistemski pristop pri prehodu v krožno gospodarstvo tudi v okviru programa Interreg Europe

Ljubljana, 9. maj 2016 – Z dnevom Evrope se danes zaključuje tradicionalni Teden Evrope, ki letos mineva v znamenju krožnega gospodarstva. Prehod vanj pa zahteva premišljene korake in sistemski pristop, saj gre za dolgoročen proces, ki terja nadnacionalno sodelovanje in aktivno vlogo vseh. To vlogo prepoznava tudi Služba Vlade RS za razvoj in evropsko kohezijsko politiko (SVRK), ki kot partner aktivno sodeluje v projektu RETRACE (Systemic Approach for Regions transitioning towards a Circular Economy) v okviru programa Interreg Europe 2014–2020.

Evropska komisija je konec leta 2015 predstavila nov sveženj ukrepov za prehod v krožno gospodarstvo. Za ta namen je iz programa Obzorje 2020 zagotovila 650 milijonov evrov, 5,5 milijarde evrov pa iz strukturnih skladov EU. Ena od ključnih predpostavk, na kateri temelji prehod v krožno gospodarstvo, je tudi splošni sistemski pristop - tako na ravni politik kot na ravni vseh faz oblikovanja proizvodnih procesov. Ta cilj zasleduje tudi projekt RETRACE. Gre za enega izmed projektnih predlogov, ki so bili v februarju 2016 izbrani za sofinanciranje na prvem razpisu programa Interreg Europe. V projektu v skupni vrednosti 1,5 milijona evrov, ki ga v 85 odstotkih sofinancira Evropski sklad za regionalni razvoj, poleg Slovenije (SVRK) sodelujejo tudi institucije iz Italije, Španije, Francije in Romunije.

Krožno gospodarstvo je nova paradigma, ki izhaja iz spoznanja, da je linearni gospodarski model preživet in da neskončna raba surovin ni mogoča. Bistvo novega modela je, da izdelki, komponente in surovine skozi čas ohranjajo svojo uporabno in finančno vrednost. Ker lahko prehod v krožno gospodarstvo v prihodnosti ustvari številna delovna mesta, hkrati pa ohranja vedno redkejšo vire, zmanjšuje vpliv njihove rabe na okolje ter odpadnim proizvodom daje novo vrednost, je izjemno pomemben.

Pristop sistemskega oblikovanja temelji na predpostavki, da so vsi morebitni odpadki, ki so nastali v proizvodnem procesu določenega izdelka, materialni vir za nove procese in produkte. Da bi optimizirali uporabo odpadkov, so potrebne medsebojno povezane proizvodne verige na posameznih teritorijih. Takšen model gospodarstva ustvarja povezane skupnosti, ki se zavedajo tokov surovin in energije na njihovem ozemlju.

Ključni cilj projekta RETRACE bo zato promocija uporabe pristopa sistemskega oblikovanja kot metode, ki lahko pripomore pri prehodu v krožno gospodarstvo. V njegovem okviru bodo tako identificirani potenciali posameznih teritorijev in izmenjani primeri dobrih praks iz partnerskih regij. Na tej podlagi pa bodo projektni partnerji oblikovali akcijske načrte, ki bodo vključevali ukrepe, s katerimi bo mogoče izboljšati tudi izvajanje Operativnega programa za izvajanje evropske kohezijske politike 2014–2020.

Za identifikacijo primerov dobrih praks in za pripravo učinkovitih akcijskih načrtov se bo SVRK povezala z relevantnimi deležniki, ki bodo lahko sodelovali tudi na obiskih v partnerskih regijah pri predstavitvah njihovih primerov dobrih praks. Predvidoma v začetku julija 2016 bo organizirala tudi regionalni dogodek, na katerem bo deležnikom in drugim zainteresiranim predstavila projekt in priložnosti, ki jih prinaša.



SPOROČILO ZA JAVNOST

Ministrica Smerkolj nagovorila udeležence dogodka o sistemskem oblikovanju za prehod v krožno gospodarstvo

Ljubljana, 6. julij 2016 – Ministrica Alenka Smerkolj je nagovorila udeležence dogodka z naslovom **Na poti sodelovanja: sistemsko oblikovanju za prehod v krožno gospodarstvo**, ki ga je kot partner v projektu Retrace programa InterregEurope organizirala Služba Vlad RS za razvoj in evropsko kohezijsko politiko. Na dogodku so svoja znanja na področju sistemskega oblikovanja delili domači in tuji predavatelji.

Ministrica je izrazila veselje, da se je Slovenija priključila projektu Retrace, ki je podprt s strani Evropske komisije, in katerega glavni cilj je spodbujanje uporabe sistemskega oblikovanja kot metode, ki regionalnim in lokalnim politikam omogoča lažji prehod v krožno gospodarstvo. »Preko izmenjave primerov dobrih praks bomo deležniki v vseh partnerskih regijah pridobili boljše poznavanje tega, kaj sistemsko oblikovanje pravzaprav je in kako s sistemskim načinom razmišljanja oblikujemo učinkovite razvojne rešitve. Rešitve, ki bodo pripomogle k dvigu kakovosti življenja in ki bodo temeljile na gospodarskih, človeških in naravnih potencialih naše družbe« je povedala. Izrazila je prepričanje, da moramo zaradi kompleksnosti sveta, v katerem živimo, začeti razvijati sistemski način razmišljanja.

Predavatelj Luigi Bistagnino, predstojnik magistrskega študija sistemskega oblikovanja na politehnični Univerzi v Torinu, je poudaril, da je za kakovostno življenje potrebno izhajati iz potencialov posameznega teritorija in graditi odnose v smeri kohezivne skupnosti. Philippe Vandenberg, izkušeni načrtovalec scenarijev na področju sistemov, pa je v svoji predstavitvi povzel ključna načela pozitivnega razvoja.

V drugem delu dogodka je predavateljica Barbara Predan z Akademije za likovno umetnost in oblikovanje na konkretnih primerih iz Slovenije predstavila pomen participatornega oblikovanja pri reševanju družbenih izzivov, Marjana Dermelj iz Službe vlade RS za razvoj in evropsko kohezijsko politiko pa je predstavila projekt Retrace (Systemic Approach for Region Transitioning towards a Circular Economy), ki je eden od predlogov, ki so bili izbrani za sofinanciranje na prvem razpisu programa InterregEurope. V projektu v skupni vrednosti 1,5 milijona evrov, ki ga v 85 odstotkih financira Evropski sklad za regionalni razvoj, poleg Slovenije sodelujejo tudi organizacije iz Italije, Španije, Francije in Romunije.

* * *

